



FESR 2014-2020

## SINTESI PER IL CITTADINO

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE ANNUALE DI  
ATTUAZIONE (RAA) 2016

Giugno 2017

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
CULTURA E SVILUPPO

Il presente documento fornisce una sintesi pubblica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2016 del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 e costituisce ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 un allegato autonomo della relazione stessa.

## IL QUADRO PROGRAMMATICO

Il Programma Operativo Nazionale (PON) Cultura e Sviluppo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea del 12 febbraio 2015, ha una dotazione finanziaria complessiva di 490,9 milioni di euro e interviene nelle cinque Regioni italiane in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

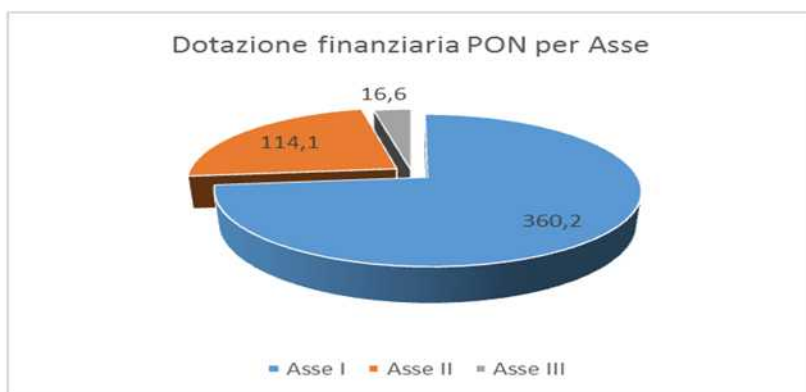
L'obiettivo specifico del PON consiste nella valorizzazione degli attrattori culturali di rilevanza strategica nazionale, principalmente nell'ottica della loro tutela e salvaguardia, attraverso interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale, cui si affiancano azioni di promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate alla sua fruizione anche attraverso il sostegno delle imprese della filiera culturale che operano in tali aree, volendo promuovere sviluppo economico e competitività dei territori coinvolti.

Il fulcro dell'intervento del PON Cultura e Sviluppo è costituito dal patrimonio culturale di eccellenza (musei, monumenti, aree e parchi archeologici, beni architettonici e paesaggistici) e potrà essere rappresentato da un unico attrattore o da più attrattori in condizioni di prossimità territoriale. Il PON supera quindi il tipico approccio fondato sul binomio "conservazione-fruizione" aprendo alla funzione di "produzione-attivazione culturale", intesa come capacità di generare ambienti favorevoli all'emersione e al trasferimento di innovazione e quindi di produrre nel tempo cambiamenti strutturali.

La strategia del PON è articolata su tre Assi prioritari di intervento:

- Asse I - Rafforzamento delle dotazioni culturali orientato al rafforzamento del segmento culturale della domanda e dell'offerta di attrattori culturali di titolarità nazionale e/o rilevanza strategica localizzati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, anche in termini di consolidamento e qualificazione dei servizi strettamente collegati alla loro fruizione turistico-culturale.
- Asse II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura rivolto a favorire l'incremento di attività economiche connesse alle dotazioni culturali per la costruzione e la sperimentazione di una politica di sostegno alla competitività delle imprese del settore, inclusi i profili dell'economia e dell'impresa sociale, in grado di concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli attrattori culturali.
- Asse III - Assistenza tecnica sostiene complessivamente la gestione del programma e il miglioramento delle capacità operative dei soggetti impegnati nell'attuazione del PON, perseguendo obiettivi di efficienza nei diversi ambiti interessati (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico), favorendo altresì l'implementazione del piano di rafforzamento amministrativo.

Tab. 1 – Ripartizione della dotazione finanziaria per Asse (valori assoluti – milioni di euro)



Elaborazione Mibact – Segretariato generale, Servizio II Autorità di gestione del Programma

## ATTUAZIONE PROCEDURALE

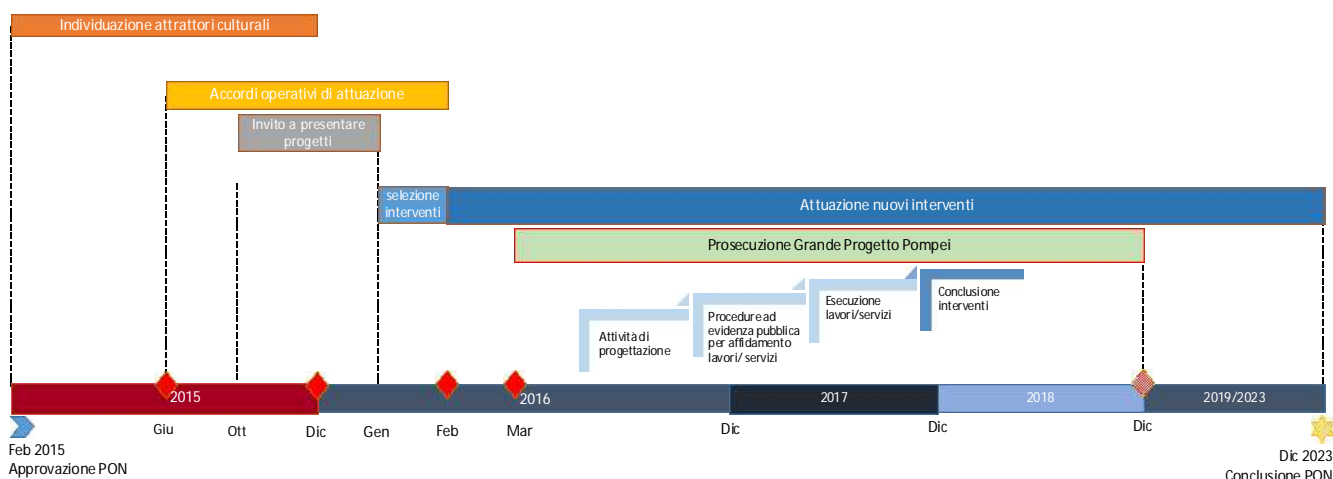
Nel 2016 si è data piena operatività al PON Cultura e Sviluppo dando avvio alle azioni previste dai tre Assi prioritari, pianificate nel 2015, necessarie a dare effettiva attuazione al Programma. Il PON nella pianificazione e programmazione delle attività ha adottato strumenti di cooperazione istituzionale atti a facilitare il confronto e il coordinamento tra il Ministero e le Regioni. Tale collaborazione è sostenuta dallo strumento negoziale dell'Accordo Operativo di Attuazione (AOA) che ha rappresentato uno snodo fondamentale per l'attuazione del Programma e in particolare dell'Asse II, quale strumento per la definizione delle strategie nelle aree limitrofe agli attrattori culturali (Aree di attrazione) e per la corretta integrazione sinergica tra le azioni del Ministero e delle Amministrazioni regionali. La sottoscrizione degli AOA con ciascuna delle cinque Regioni coinvolte nell'attuazione del programma, si è conclusa a febbraio 2016.

Inoltre, l'elaborazione del Sistema di gestione e controllo, predisposto ai fini della designazione delle Autorità di gestione e di certificazione, ha rappresentato per tutte le Autorità del Programma un importante momento di confronto, scambio di informazioni e di raccordo che ha condotto alla definizione di norme, pratiche e procedure necessarie per assicurare massima esecutività ed efficacia al PON. Funzionale all'attuazione del Programma è stata la designazione delle strutture responsabili della gestione e della certificazione conclusasi nel dicembre 2016.

Nel 2016 inoltre è stata approvata dalla Commissione Europea la prosecuzione del Grande Progetto Pompei avviato nel corso della programmazione dei fondi comunitari 2007- 2013 per un importo di 65 Meuro.

L'Asse I del Programma ha registrato, nel corso del 2016, un significativo avanzamento con l'individuazione degli interventi di restauro e valorizzazione degli attrattori culturali da realizzare in numero complessivo di 104 composti da 9 interventi di prosecuzione della passata programmazione comunitaria 2007/2013, 30 interventi ricompresi nella seconda fase del Grande Progetto Pompei e 65 nuovi interventi. Complessivamente sono stati programmati circa 305 Meuro, pari all'85% della dotazione finanziaria dell'Asse I e assunti impegni giuridicamente vincolanti, a seguito di procedure di gara di evidenza pubblica, per circa 96 Meuro.

## Attuazione Asse I



Elaborazione Mibact – Segretariato generale, Servizio II Autorità di gestione del Programma

Relativamente all'Asse II, con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo dell'11 maggio 2016, è stato istituito il regime di aiuto per sostenere la filiera culturale e creativa e rafforzare la competitività delle micro, piccole e medie imprese, finalizzato allo sviluppo ed al consolidamento del settore produttivo collegato al patrimonio culturale italiano denominato "Cultura Crea". Il soggetto gestore dello strumento finanziario è la Invitalia Spa.

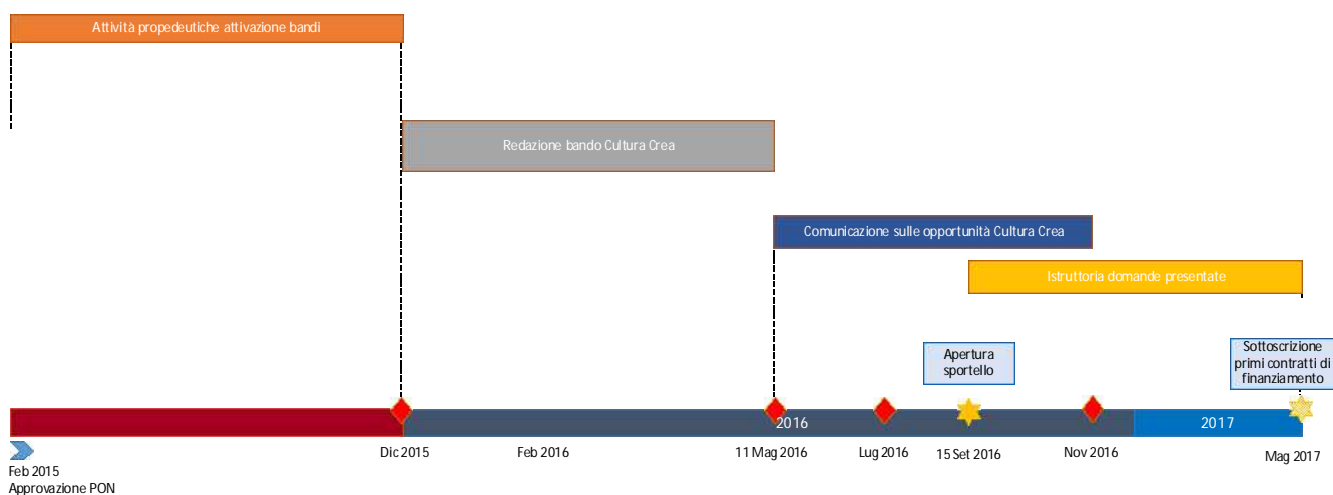
Il regime di aiuto "Cultura Crea" riproduce la struttura dell'Asse e si articola su tre linee d'azione:

- a) creazione di nuove imprese nell'industria culturale;
- b) sviluppo delle imprese nell'industria culturale, turistica e manifatturiera;
- c) sostegno ai soggetti del terzo settore che operano nell'industria culturale.

Dal 15 settembre 2016 è possibile presentare la candidatura tramite il sito appositamente creato [www.culturacreativa.beniculturali.it](http://www.culturacreativa.beniculturali.it), sulla base delle istruzioni contenute nella direttiva operativa del 20 luglio 2016.

Al 31 dicembre 2016 la misura Cultura Crea ha evidenziato un vivace interesse da parte delle imprese del settore culturale e creativo come dimostrano le 434 domande di agevolazione presentate.

## Attuazione Asse II



Elaborazione Mibact – Segretariato generale, Servizio II Autorità di gestione del Programma

### INTERVENTI ATTIVATI

ASSE I - Rafforzamento delle dotazioni culturali	
ATTRATTORE CULTURALE	INTERVENTO
Reggia Di Caserta	Restauro delle facciate del Complesso Vanvitelliano
Palazzo Reale di Napoli	Restauro, adeguamento funzionale, impiantistico e allestimento degli spazi espositivi e multimediali nelle scuderie borboniche
Castel S.Elmo-Museo Certosa San Martino di Napoli	Restauro, adeguamento funzionale e impiantistico (lotto 1 e 2)
Santa Maria di Siponto - Manfredonia	Restauro S. Maria di Siponto e San Leonardo
Museo archeologico nazionale Manfredonia	Restauro e recupero del Castello di Manfredonia, allestimento e adeguamento funzionale del Museo archeologico della Daunia
Museo Archeologico Santa Scolastica - Bari	Restauro, adeguamento funzionale e allestimento del Museo archeologico di Santa Scolastica

ASSE I - Rafforzamento delle dotazioni culturali	
ATTRATTORE CULTURALE	INTERVENTO
Castello Carlo V di Lecce	Lavori di completamento di restauro e valorizzazione del Castello Carlo V
Castello Svevo e Complesso Santa Chiara - Bari	Lavori di restauro, adeguamento funzionale e valorizzazione del Castello Svevo e Complesso Santa Chiara
Ex Convento S. Antonio - Taranto	Lavori di restauro e valorizzazione dell'Ex Convento S. Antonio
Convento di Santa Maria del Gesù - Ragusa	Recupero e allestimento Museo Archeologico Ibleo
Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi Agrigento	Musealizzazione dei reperti archeologici e realizzazione di un laboratorio didattico

ASSE II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura	
BANDO A SPORTELLO "CULTURA CREA"	
Presentate n. 434 domande da parte delle imprese così suddivise per linea di intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø Creazione di nuove imprese: n. 302 (70%)</li> <li>Ø Consolidamento PMI: n. 49 (11%)</li> <li>Ø Terzo settore: n. 83 (19%)</li> </ul>	 <p><b>CULTURA CREA</b>  Programma Operativo Nazionale <b>Cultura e Sviluppo</b> FESR 2014-2020</p>

## ATTUAZIONE FINANZIARIA

Sotto il profilo finanziario (confronta tab. 2 e Fig. 1), nell'annualità 2016 il Programma mostra elevati livelli di avanzamento, in particolare le risorse programmate sono pari all'86% della dotazione complessiva, mentre gli impegni sono pari al 21% del totale del Programma.

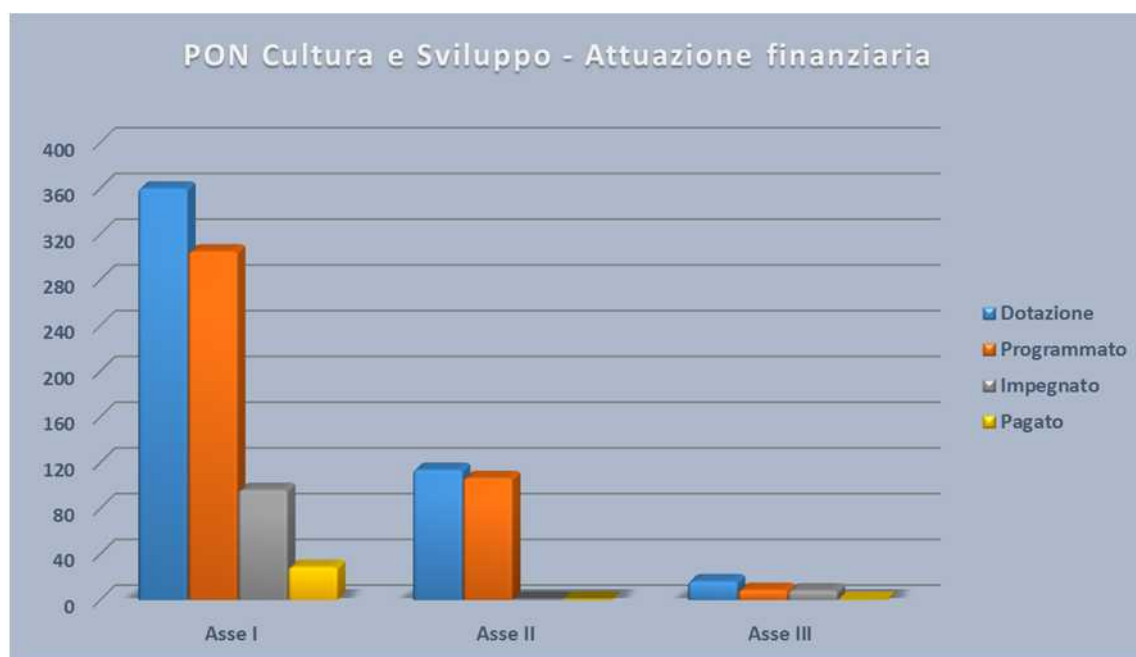
La spesa, pari al 6% degli investimenti programmati, risulta più contenuta considerato che il Programma è alla seconda annualità di attuazione.

Tabella 2 - Attuazione finanziaria per Asse PON Cultura e Sviluppo (al 31/12/2016)

Asse di intervento	Dotazione finanziaria (Meuro)	Programmato (Meuro)	Impegnato (Meuro)	Pagato (Meuro)
ASSE I	360,2	305,1	96,5	29,2
ASSE II	114,1	106,9	0,0	0,0
ASSE III	16,6	9,0	8,6	0,3
<b>TOTALE</b>	<b>490,9</b>	<b>421,0</b>	<b>105,1</b>	<b>29,5</b>

Elaborazione Mibact – Segretariato generale, Servizio II Autorità di gestione del Programma

Figura 1 - Avanzamento finanziario per Asse del PON Cultura e Sviluppo (al 31/12/2016 - milioni di euro)



Elaborazione Mibact – Segretariato generale, Servizio II Autorità di gestione del Programma

## PRINCIPALI RISULTATI

Le azioni intraprese per portare avanti l'attuazione del Programma hanno restituito un significativo riscontro in termini positivi. La programmazione di gran parte delle risorse dell'Asse I, che si avvale di interventi sia in prosecuzione sia dotati di adeguata progettualità, ha consentito di porre in essere un quadro attuativo in grado di assicurare il conseguimento degli obiettivi del Programma. Entro l'annualità 2018 è attesa infatti la conclusione degli interventi del Grande Progetto Pompei e di quelli già avviati provenienti dalla precedente programmazione.

Ad oggi sono già conclusi 16 interventi del Grande Progetto Pompei fase II che hanno consentito di realizzare la messa in sicurezza delle Regioni IV-V-VIII-IX; il restauro architettonico e conservativo di n. 3 domus (Giulia Felice, del Marinaio e di Sirico); la bonifica e mappatura dell'amianto presente nel sito archeologico; l'adeguamento e la revisione della illuminazione perimetrale dell'area degli scavi; la creazione della rete Wi-Fi; la digitalizzazione degli archivi documentali e fotografici della Soprintendenza di Pompei; un percorso di visita per le persone diversamente abili e la erogazione di servizi di fruizione e decoro.

L'Asse II a sostegno dell'attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura ha potuto contare su di una notevole partecipazione con una prevalenza di domande relative all'Azione relativa alla nascita di nuove imprese nel settore culturale e creativo (ca. 75%). Tale andamento, confermato anche dal trend del primo trimestre del 2017 consente ragionevolmente di ipotizzare il raggiungimento dei target finanziari e di output al 2018.

Le azioni realizzate, entrate a pieno regime nell'annualità in esame, permetteranno al PON di rendere più efficienti le fasi di programmazione, agevolare la corretta applicazione della normativa sugli appalti e migliorare conseguentemente la gestione delle connesse procedure di evidenza pubblica previste dal PON, per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di servizi e/o forniture (Asse I) e per la gestione dei

regimi di aiuto (Asse II); rendere più efficiente l'applicazione delle procedure di controllo, rendicontazione ed esecuzione dei pagamenti, promuovere il miglioramento degli aspetti organizzativi e delle competenze per l'efficace gestione del PON.

## INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La comunicazione, punto strategico del Programma, utile al fine di rivitalizzare l'area delle cinque regioni target, è stata sviluppata utilizzando una pluralità di strumenti e per il pubblico generalista e per quello di settore. Per quel che riguarda le attività utilizzate per raggiungere un target il più ampio possibile hanno riguardato la realizzazione dei siti web [www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it](http://www.ponculturaesviluppo.beniculturali.it) e [www.culturacreativa.beniculturali.it](http://www.culturacreativa.beniculturali.it) e l'attivazione e gestione di due pagine "social" Facebook e Twitter.

Nel secondo semestre 2016 si sono, invece, concentrate le attività dedicate, definite su un'utenza più eterogenea, destinate alla realizzazione di eventi e attività di comunicazione legati principalmente all'attuazione dell'Asse II (realizzazione dell'identità visiva Cultura Crea, materiale informativo, evento di lancio, road show informativi nelle regioni target del PON e webinar).